

Demolizione Rodari, ricordi e messaggi sulle pareti destinate a sparire. L'addio ad un "luogo di crescita"

Data: 23/06/2026

Fonte: Il Saronno

Link: <https://ilsaronno.it/2026/06/23/demolizione-rodari-ricordi-e-messaggi-sulle-pareti-destinate-a-sparire-laddio-ad-un-luogo-di-crescita/>

Città

Demolizione Rodari, ricordi e messaggi sulle pareti destinate a sparire. L'addio ad un "luogo di crescita"

23 Giugno 2026

2

0

- copiato!

•

SARONNO – “Qui da 30 anni! Grazie mia bella Rodari”. E ancora: “36 anni della mia vita. Vi tra le tue mura... grazie mia cara scuola”. Sono parole semplici, scritte a mano su una parete ormai destinata a scomparire, ma capaci di raccontare un legame profondo con la scuola Rodari di via Toti, proprio mentre l’edificio vive i suoi ultimi giorni e le ruspe hanno già iniziato la demolizione.

Entrando nelle aule ormai vuote, tra armadi rimossi e spazi silenziosi, si scopre una sorta di diario collettivo lasciato da insegnanti e alunni. Messaggi, dediche, cuori e piccoli pensieri comparsi sui muri negli ultimi mesi, quando era ormai chiaro che la storica scuola avrebbe lasciato il posto al nuovo edificio realizzato accanto.

Alcuni messaggi parlano di una vita trascorsa tra quei corridoi. Anni passati a insegnare, a crescere generazioni di bambini, a costruire ricordi destinati a rimanere ben oltre la durata delle mura. Altri sono quelli dei più piccoli, spontanei e diretti come solo i bambini sanno essere.

Tra tutti colpisce una scritta in rosso: “La Rodari non la voglio lasciare”. Poche parole accompagnate da un piccolo cuore. Nessuna riflessione elaborata, nessun discorso. Solo il sentimento autentico di chi in quelle aule ha trovato amici, maestre, giochi, lezioni e momenti che fanno parte dell’infanzia.

[Con l'avvio della demolizione se ne va un edificio che ha accompagnato per decenni la vita del quartiere Prealpi.](#)

Ma osservando quei muri si capisce che la Rodari non è stata soltanto una scuola. È stata un luogo di affetti, di crescita e di appartenenza.

Le pareti verranno abbattute nelle prossime settimane. Le scritte spariranno insieme ai mattoni. Resteranno però le storie che raccontano. Perché se le ruspe possono cancellare un edificio, non possono demolire i ricordi custoditi da chi alla Rodari ha insegnato, imparato, riso, pianto e vissuto una parte importante della propria vita.

Vuoi ricevere le notizie più importanti in tempo reale?

Iscriviti subito ai nostri canali per non perderti nulla:

☑ Su **Whatsapp**: manda "notizie on" al numero +39 320 273 4048

☑ **Newletter settimanale** 8 notizie ogni sabato mattina <https://ilsaronno.it/iscrizione-newsletter/>

☑ Su **Telegram**: cerca il canale @ilsaronnobn o clicca qui → <https://t.me/ilsaronnobn>

☑ Oppure entra nel nostro **canale Whatsapp** con un clic →

<https://whatsapp.com/channel/0029VaDNCKeHwXb7YeZygM09>

[Sara Giudici](#)

23 Giugno 2026

- [App](#)
- [Città](#)
- [demolizione scuola rodari](#)
- [Saronno](#)

Lascia un commento [Annulla risposta](#)

Commenti

- *Dina* ha detto:

[23 Giugno 2026 alle 7:58](#)

Tra queste note nostalgiche, non va però dimenticato tutto il lavoro che l'ex giunta Airoidi ha fatto per coinvolgere i bambini e le insegnanti nell'ideazione e nella realizzazione del progetto per la loro nuova scuola.

Sono stati i bambini stessi a disegnarla e le insegnanti a seguire pasdi passo il nuovo progetto.

Un metodo quello utilizzato che ci dice quanto sia possibile la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini, quando questo si realizza non solo a parole!

Cara sindaca Pagani... impara!

[Rispondi](#)

- *Anonimo* ha detto:

[23 Giugno 2026 alle 15:44](#)

Questa è partecipazione, coinvolgimento, altro che le chiacchiere di Pagani e la sua giunta, specializzati in comunicati roboanti, foto e selfie.

[Rispondi](#)

Articolo originale:

<https://ilsaronno.it/2026/06/23/demolizione-rodari-ricordi-e-messaggi-sulle-pareti-destinate-a-sparire-laddio-ad-un-luogo-di-crescita/>

Generato da armandopassaro.it il 12/09/2026 05:35

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532